

Acque vive

- * - * - *

Settecento giovani
carichi di un lieve fardello
ascoltavano in silenzio
la voce del fiume fratello;
spediti insieme andavano
oltre e al di là dei ponti
a spargersi lungo la valle,
a perdersi lontano sui monti.

In fila sul sentiero antico
ordinati in fitte schiere
erano orgogliosi insieme
portando le loro bandiere;
seguivano nel passo l'amico
pronti a soffrire e a gioire,
era un nuovo cammino
quel cammino non deve finire.

Quei nostri giovani belli
erano dunque contenti,
li abbiamo rivisti la sera
arrivare forti e vincenti;
avevano i volti sereni
dei giovani del Quarantatrè
e noi eravamo con loro,
sussurrando i nostri perché.

28 aprile 2013.

Rocco Campanella